



## Mumble Mumble ovvero confessioni di un orfano d'arte



**Anno**  
2012

**Genere**  
monologo

**In scena**  
fino al 19  
febbraio  
Teatro Belli |  
Roma

**Autore**

Emanuele Salce,  
Andrea  
Pergolari

**Interpreti**

Emanuele Salce,  
Paolo  
Giommarelli

**Produzione**

Società per  
Attori

Come raccontare le gioie e i dolori di un figlio d'arte (doppio figlio d'arte in questo caso) e come parlare di se stessi, senza essere troppo autoreferenziali e stucchevoli?

Lo spettacolo di Emanuele Salce, figlio dell'omonimo regista e figlioccio del grande Vittorio Gassman, vince la sfida e risponde a queste richieste in modo elegante, originale ed ironico. Prima dell'andata in scena, nella solitudine di un camerino improvvisato, un attore impegnato a mettere in scena un importante testo letterario si ritrova a riflettere sul senso della vita, sugli episodi della sua esistenza e sul mestiere dell'attore. Aiutato da un assistente- spettatore tutto fare, il protagonista si racconta, attraverso aneddoti dell'infanzia e della prima giovinezza, confessando sogni, incubi e ossessioni legati in particolare ai temi dell'amore e della morte. Il tempo passa e si deve andare in scena, ma ci sono spettatori pronti ad assistere all'ennesima rappresentazione? Il finale ci spinge a riflettere anche sull'estrema fragilità del mondo del teatro.

Un monologo autobiografico costruito con passione e intelligenza, interpretato in modo magistrale da un degno figlio d'arte. Emanuele Salce, affiancato da Paolo Giommelli, (una sorta di ironico grillo parlante che tenta di consigliarlo per il meglio), con la sua capacità performativa, passa facilmente da momenti di estrema malinconia ad altri di grande ironia, impedendo allo spettatore di distogliere l'attenzione da ciò che avviene in scena. Scroscianti applausi al finale. **[annalisa picconi]**